



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Fornitura n. 3 autocarri soccorso, omologati per uso speciale finalizzato al soccorso stradale e al recupero dei veicoli di servizio in dotazione all'Amministrazione Penitenziaria

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di nr. 3 autocarri soccorso, omologati per uso speciale finalizzato al soccorso stradale e al recupero dei veicoli di servizio in dotazione all'Amministrazione Penitenziaria, come meglio indicato al successivo art. 4 (Descrizione della fornitura).

Sono compresi nella fornitura tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il prodotto completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi fornite.

L'esecuzione delle attività da compiere, per fornire il prodotto finito, è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e il fornitore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Tutti gli autocarri soccorso, oggetto della fornitura, devono essere nuovi di fabbrica e di ultima generazione.

Art. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore stimato del presente appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (in seguito definito come Codice) è pari a euro 420.210,00 (euro quattrocentoventimiladuecentodieci/00), IVA esclusa.

La base d'asta, al netto di IVA, è pari a euro 140.070,00 (euro centoquarantamilasettanta/00) per ogni singolo autocarro soccorso.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero.

Art. 3. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato a corpo.

Art. 4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura, che forma oggetto dell'appalto, può riassumersi come di seguito, salvo eventuali modifiche non sostanziali che possano essere introdotte nel corso della realizzazione degli autocarri soccorso, previo accordo tra il fornitore ed il Direttore dell'esecuzione del contratto (in seguito DEC).

Nelle sue caratteristiche principali, il veicolo dovrà:

- essere adibito a prestare il soccorso stradale e la prima assistenza ad altri mezzi a motore in dotazione all'Amministrazione Penitenziaria che si trovino in difficoltà tecniche, anche in conseguenza di incidente stradale o di uscita fuori strada, nonché l'eventuale trasporto di mezzi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

dell'Amministrazione incidentati o in avaria situati presso siti istituzionali (istituti penitenziari, scuole, provveditorati, edifici di giustizia comunque denominati) e/o dagli stessi in officina;

- essere omologato per uso speciale per soccorso stradale e recuperi automobilistici.

Art. 5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi a garanzia della qualità nell'esecuzione della fornitura:

- certificazione UNI EN ISO 9001:2015 attinente allo specifico settore;
- certificazione del sistema di qualità in conformità delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000,
- certificazione del sistema di gestione della qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000 e le direttive CEE specifiche;
- certificato di idoneità alla produzione in serie rilasciato dal Ministero dei Trasporti.

L'autoveicolo oggetto della fornitura dovrà rispettare:

- le norme di legge ed i regolamenti italiani in vigore nonché le prescrizioni del Nuovo Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo n.285 del 30.04.1992 e s.m.i., del Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 495 del 16.09.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le norme relative alla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) sia per quanto riguarda l'ingombro e la segnaletica di pericolo in caso di movimentazione su strada o di stazionamento in caso di utilizzo in situazioni d'emergenza;
- le norme, anche di formazione europea, che fossero emesse e/o entrate in vigore nel periodo compreso a partire da tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente capitolato e fino alla data di completamento della fornitura e che siano applicabili ai veicoli di cui si tratta;
- tutte le norme esplicitamente citate nel presente Capitolato;
- ulteriori norme non citate, successive modificazioni ed eventuali integrazioni intervenute al momento della fornitura e pertinenti con la stessa.

In tema di igiene, sicurezza e ambiente, dovrà soddisfare le seguenti prescrizioni:

- le norme relative all'emissione di gas di scarico combusti nell'atmosfera;
- le norme relative all'inquinamento acustico, ove applicabili;
- i materiali utilizzati devono essere privi in ogni loro sottoinsieme di componenti tossici nel rispetto della normativa vigente;
- i sistemi tecnologici dell'allestimento devono rispettare la normativa vigente ed essere dotati di omologazione.

Gli autocarri soccorso, oggetto della presente fornitura, dovranno possedere le caratteristiche minime



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

riportate nell'articolo 6 e seguenti.

Art. 6. AUTOCARRI SOCCORSO - CARATTERISTICHE GENERALI

Ogni veicolo dovrà essere corredato da n° 2 copie (di cui una su supporto informatico) del libretto d'uso e manutenzione contenenti tutte le informazioni tecniche relative al materiale e le norme tecniche di pertinenza dell'operatore riguardanti l'uso, la regolazione, la manutenzione ordinaria e specializzata; dovrà inoltre essere messo in evidenza un capitolo dedicato espressamente a "norme ed avvertenze per l'impiego in sicurezza del materiale".

Le principali caratteristiche tecniche dell'autocarro soccorso oggetto della presente fornitura sono di seguito elencate:

- Carrozzeria:** autocarro cabinato allestito con pianale da soccorso scarrabile, di colore blu già in dotazione del Corpo di Polizia Penitenziaria;
pianale scarrabile, in acciaio a superficie continua, con pattini sul telaio di guida con sollevamento e scorrimento tramite martinetti idraulici a doppio effetto e protezioni in alluminio mandorlato sui bordi e fasce antiscivolo sul pianale;
paracabina anteriore con porta taniche;
maniglie e pedana di salita;
parafanghi posteriori con paraspruzzi;
luci di posizione laterali;
- Passo:** non inferiore a 4.300 mm;
- Dimensioni esterne:** non inferiori a 6.500 x 2.550 mm
- Cabina:** almeno due persone compreso il conducente;
sedile di guida regolabile in senso orizzontale e verticale dotato di sospensione pneumatica e riscaldato;
visiera parasole;
fari fendinebbia;
climatizzatore;
cruise control;
autoradio bluetooth;
chiusura porte centralizzata con telecomando;
specchietti retrovisori riscaldabili e regolabili elettricamente;
vetri atermici;
alzacrystalli elettrici;
immobilizer;
cassetta pronto soccorso;
- Motorizzazione:** motore diesel con potenza non inferiore a 150 kW, omologato 6D, conforme alle normative vigenti (emissioni allo scarico, rumorosità ecc.) alla data della consegna dei veicoli all'Amministrazione;
- Sistema frenante:** conforme alla normativa CE;
segnalatore elettrico usura freni anteriori e posteriori;
freno di stazionamento meccanico con comando pneumatico agente sulle ruote



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

	posteriori;
	sistema ABS;
Trasmissione:	cambio di velocità con almeno nove marce in avanti più retromarcia;
Guida:	a sinistra servoassistita con idroguida;
Sospensioni:	pneumatiche;
Massa:	totale a terra fino a 16.000 Kg.

Tutti i dispositivi di manovra dovranno essere corredati di idonea targhetta in alluminio serigrafata, tali che consentano di individuare in modo univoco e immediato la funzione alla quale sono preposti.

Inoltre, in cabina presso il posto di guida dovrà essere applicata una targhetta riportante le dimensioni lineari (gli ingombri) del veicolo.

Il veicolo dovrà essere dotato di tutti i dispositivi antinfortunistici e di segnalazione atti a garantire la sicurezza e l'impiego, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (ISPESL, CEE, MCTC, testo unico della sicurezza e norme vigenti applicabili).

Art. 7. AUTOCARRI SOCCORSO – ALLESTIMENTI GENERALI

L'autoveicolo in configurazione base, oltre quanto specificato al precedente articolo, dovrà essere fornito con gli allestimenti indicati nei punti di seguito riportati.

Colori di istituto

La carrozzeria esterna degli autocarri soccorso, oggetto della presente fornitura, dovrà essere di colore blu RAL 5004, al pari degli altri mezzi già in dotazione al Corpo di Polizia Penitenziaria, di prima verniciatura e garantita direttamente dal ciclo produttivo di verniciatura di serie del veicolo.

Livrea

Gli automezzi dovranno essere fregiati con livrea del Corpo di Polizia Penitenziaria attraverso l'applicazione di appositi kit adesivi, garantiti per almeno 5 anni da scolorimento, scollamento e deterioramento.

In ogni caso, le livree adesive di cui sopra, dovranno essere realizzate con l'impiego di:

- pellicola bianca rifrangente del tipo 3M 680-10 ITEP o equivalente, con ologramma dello stemma della Repubblica e fregio;
- inchiostri per la stampa serigrafica: tipo 3M serie 2900 o equivalente, più protettivo trasparente del tipo 3M 2920 o equivalente. Il colore azzurro trasparente ha come riferimento di tonalità la pellicola rifrangente del tipo 3M 580-76 o equivalente;

Tutti gli adesivi, anche se non prespaziati, dovranno essere laminati con nastro portante del tipo 3M SCPS 100 o equivalente; il loro posizionamento dovrà avvenire seguendo le indicazioni di seguito riportate:

- fiancate:
 - ✓ n. 2 scritte "POLIZIA PENITENZIARIA" intagliate e prespaziate, di colore bianco rifrangente con ombra azzurra trasparente stampata in serigrafia. Il materiale di stampa deve essere del tipo 3M 680-10 ITEP o equivalente. Le dimensioni delle scritte saranno in funzione della tipologia del veicolo da decorare.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

- ✓ n. 2 fasce comprensive di “Pantera Alata” stilizzata, entrambe da posizionare nella parte anteriore, intagliate e prespaziate, di colore azzurro trasparente con singolo/doppio filetto bianco. Le dimensioni dovranno essere rapportate alla parte del mezzo da decorare, e stampate in serigrafia su materiale del tipo 3M 680-10 ITEP o equivalente;
- ✓ sito web dell'amministrazione penitenziaria: www.poliziapenitenziaria.gov.it;
- parte anteriore:
 - ✓ n. 1 fascia, comprensiva di “Pantera Alata” stilizzata, da posizionare sul cofano anteriore, intagliata e prespaziata, di colore azzurro trasparente con singolo/doppio filetto bianco. Le dimensioni dovranno essere rapportate alla parte del mezzo da decorare e stampate in serigrafia su materiale del tipo 3M 680-10 ITEP o equivalente.

Art. 8. AUTOCARRI SOCCORSO – ALLESTIMENTO PER IL SOCCORSO

Gli autocarri soccorso di cui al presente capitolato devono essere allestiti come segue:

- falso telaio collegato al telaio del veicolo conformemente alle norme per allestitori su veicoli;
- pedane supplementari a sfilamento idraulico a comandi indipendenti;
- verricello idraulico non inferiore a 5.200 kg di tiro al primo strato di fune applicato nella parte anteriore del pianale, traslabile idraulicamente munito di pressafune, guidafune e dispositivo di innesto/disinnesto pneumatico del tamburo, per lo svolgimento rapido della fune;
- fune diametro 13 mm, lunga almeno 35 mt, con gancio di estremità girevole e relative certificazioni previste;
- impianto oleodinamico alimentato da una pompa azionata mediante presa di forza applicata sul cambio del veicolo. L'impianto dovrà essere protetto da valvole di controllo pressione, di sicurezza e da filtro per trattenere le parti in sospensione;
- comandi idraulici diretti a leva ubicati nella parte posteriore destra del pianale per tutte le funzioni dell'allestimento, pulsante a fungo per arresto di emergenza, acceleratore elettronico con comando manuale, il tutto all'interno di cassetta con chiusura a chiave;
- stabilizzatori posteriori idraulici a comando indipendente;
- dispositivo di recupero posteriore idraulico costituito da un braccio fisso entro il quale scorre una prolunga telescopica portante una traversa di estremità, con due selle alle quali ancorare le ruote degli automezzi da sollevare e trainare. La capacità tecnica di sollevamento è di almeno 3.000 kg;
- dispositivi di sicurezza conformi a quanto prescritto dalle vigenti normative in materia;
- dispositivi di illuminazione costituiti da n.2 (due) fari di lavoro orientabili a luce bianca.

Art. 9. AUTOCARRI SOCCORSO – DOTAZIONI E ACCESSORI

La fornitura degli autocarri soccorso di cui trattasi dovrà prevedere altresì le seguenti dotazioni ed accessori:

- dotazioni ed accessori di serie;
- gancio traino removibile con presa di corrente a innesto;
- barra traino con lato attacco gancio traino;
- attacchi presa aria pneumatica;
- kit attrezzi ad aria pneumatica (pistola gonfiaggio e pistola smonta gomme);
- catena-triangolo regolabile;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

- cavi di alimentazione 12-24v con prese (da 12 e da 24v) ad innesto a baionetta per l'alimentazione elettrica rapida del mezzo da trainare ;
- telecomando senza filo comandi per operazioni carico e scarico;
- n.4 (quattro) cinte per ancoraggio veicoli;
- serbatoio acqua e sapone lavamani;
- barre laterali paraciclisti;
- serie calzatoie per bloccaggio veicoli al pianale;
- chiave unica per tutte le serrature, ad esclusione della chiave di accensione e di apertura delle portiere;
- segnalatore di veicolo fermo conforme al Codice della Strada;
- n.1 (uno) estintore a polvere da almeno 2/4 kg del tipo omologato con relativo supporto, posizionato nella cabina e n. 2 estintori da almeno 6 kg, con adeguato ancoraggio e alloggiati in apposita cassetta munita di sportello a scatto, la cui posizione sarà individuata in sede di collaudo da parte dell'apposita Commissione Ministeriale;
- porta targa anteriore e posteriore delle dimensioni adeguate all'applicazione della targa del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- utensili ed attrezzi, da riporre in n. 2 cassette, per le operazioni previste dal manuale di uso e manutenzione da effettuare a cura del conducente;
- 2 (due) giubbetti catarifrangenti omologato EN 471;
- torcia elettrica ricaricabile, appositamente ancorata. La ricarica dovrà avvenire esclusivamente con motore avviato.
- catene da neve;
- **SISTEMA INTEGRATO DI SEGNALAZIONE STRADALE** costituito da almeno nr. 6 dispositivi di emergenza a luce gialla sincronizzati tra di loro, come di seguito descritti:
 - il sistema di sincronizzazione dovrà essere integrato nel modulo e senza antenne esterne;
 - la sincronizzazione dovrà permettere il funzionamento sequenziale dei sei moduli: nel caso di asportazione di uno dei moduli, i restanti moduli dovranno sincronizzarsi tra loro, così come nel caso di riposizionamento del modulo mancante;
 - il sistema dovrà essere tale da permettere la creazione di un corridoio di luce chiaramente visibile sul piano autostradale;
 - i moduli dovranno essere carrabili;
 - detti sistemi dovranno trovare adeguata custodia all'interno di un contenitore a forma di valigetta in materiale plastico ABS contenente al suo interno l'elettronica necessaria per il sistema di carica, comunque la parte elettronica non dovrà essere accessibile all'operatore non qualificato;
 - detta valigetta dovrà essere provvista anche di un indicatore a LED per il controllo dello stato di carica e di allarme sonoro di posizionamento, necessario per la giusta allocazione del verso della valigetta all'interno dell'abitacolo al fine di evitare l'accensione accidentale dei lampeggianti;
 - il sistema di carica dovrà essere ad induzione, con tensione nominale di 12 volt, dovrà consentire la ricarica completa del kit in circa 10 ore;
 - la valigetta dovrà essere dotata di chiusura, che ne garantisca il contenimento, e di maniglia, che ne permetta l'estrazione comoda dall'abitacolo e il relativo trasporto. Detta valigetta, avente dimensioni ridotte e, in linea di massima, non superiore a cm.55 di larghezza, cm.35 di profondità e cm.9 di altezza, dovrà funzionare anche da caricatore con unico cavo in uscita e fornita completa di carica batteria da auto (accendisigari).
- i sistemi a *led* dovranno rispettare i seguenti standard:
 - ✓ omologazione rilasciata dal Ministero dei Trasporti come sostitutivo delle torce a vento;
 - ✓ certificazione come da norma UNI EN 12352:2006;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

- ✓ tensione di funzionamento inferiore ai 50 volt;
- ✓ compatibilità elettromagnetica come da norma prEN 50278:1997;
- ✓ dovranno risultare carrabili (consentire il passaggio di autoveicoli leggeri o pesanti sopra di essi senza rottura dei moduli) con un carico massimo statico di almeno 45KN;
- ✓ certificati IP54;
- ✓ resistere alla corrosione come da norma EN 598-1:1997;
- ✓ marcatura CE.

Art. 10. AUTOCARRI SOCCORSO - RUOTE E PNEUMATICI

Le ruote in dotazione dovranno essere complessivamente sette, di cui una di scorta, oltre le sei ruote marcianti. Dovrà essere fornita la relativa attrezzatura per la sostituzione di una delle ruote marcianti.

L'indice di carico di tutti i pneumatici dovrà essere tale da garantire la tenuta di marcia a pieno carico, e tutti gli pneumatici dovranno essere dotati del sistema antistallamento.

Riguardo l'allestimento delle ruote, si specifica quanto segue:

- gli autocarri soccorso dovranno essere dotati di sistemi di sicurezza di mobilità rotanti per tutte le ruote marcianti – compresa la ruota di scorta – tali da garantire la mobilità del veicolo, anche in caso di perdita di pressione dello pneumatico;
- in caso di foratura dovrà essere garantita la percorrenza di almeno di 25 km ad una velocità di 50 km/h;
- le ruote dovranno avere il bordo di antistallamento, tale da mantenere il tallone dello pneumatico in sede quando la pressione risulti insufficiente;
- la ruota di scorta, delle stesse misure di quelle marcianti, non dovrà ingombrare. Pertanto, la sua collocazione dovrà essere concordata in fase di esecuzione.

Gli autocarri soccorso dovranno essere dotati di sistema di controllo della pressione degli pneumatici; tale sistema dovrà avvertire, mediante sensore sonoro, luminoso e a video, il conducente in caso di pressione pneumatica insufficiente e in caso di foratura dello pneumatico. L'indicazione della pressione di gonfiaggio dovrà essere posta in apposita targhetta la cui collocazione sarà concordata con personale di questa Amministrazione in fase di esecuzione.

Art. 11. AUTOCARRI SOCCORSO - IMPIANTI TECNOLOGICI

L'autoveicolo dovrà consentire l'alloggiamento in plancia di 2 apparati radio ricetrasmittenti con dimensioni standard DIN e un ulteriore vano accessibile dove collocare il radiolocalizzatore: le relative terminazioni di alimentazione e di antenna, ad uso degli apparati radio ricetrasmittenti e del radiolocalizzatore, dovranno pervenire dietro la plancia, e comunque in posizione agevole per l'innesto con i tre apparati di cui sopra. L'autoveicolo in configurazione base, oltre quanto specificato agli articoli precedenti del presente Capitolato, dovrà essere fornito con gli impianti tecnologici indicati nei punti di seguito riportati:

Apparato ricetrasmittente



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Il veicolo dovrà essere predisposto per l'installazione sia dell'apparato radio **Motorola MD 4601** e in uso al Corpo di Polizia Penitenziaria, sia dell'apparato TeTRa **MOTOROLA MTM5400** il cui alloggiamento sarà concordato con l'Amministrazione.

Gli apparati di cui sopra saranno forniti dall'Amministrazione e dovranno essere installati dal fornitore.

Qualora fosse necessaria una predisposizione che preveda il montaggio in configurazione remotizzata per gli apparati di cui sopra, questa verrà concordata col personale di quest'Amministrazione.

Gli apparati sopra indicati dovranno essere installati, comprensivi della seguente componentistica necessaria per il loro corretto funzionamento:

- microfono palmare a filo con clip per aggancio;
- alimentazione 12V opportunamente dimensionata e protetta da fusibili;
- antenna per trasmissione in standard TeTRa e analogica (tribanda VHF-UHF-GPS) con relativo Diplexer sulle frequenze in uso alla Amministrazione;
- diffusore audio (cassa altoparlante).

Si precisa che la programmazione delle frequenze radio sarà effettuata a cura di personale di questa Amministrazione.

Sistema di localizzazione

Al veicolo dovrà essere predisposta l'installazione per una centralina di localizzazione Marca **DIVITECH RuptelaFM.Tco4 LCV**, compatibile con il sistema di localizzazione già presente nelle Centrali Operative del Corpo di Polizia Penitenziaria.

L'apparato di cui sopra sarà fornito dall'Amministrazione e dovrà essere installato dal fornitore.

La centralina deve essere collegata alla porta OBD2 sul bus can L e can H, per garantire la comunicazione delle telemetrie e del telecontrollo del veicolo; dovrà, altresì, potersi interfacciare con:

- i lampeggianti, per segnalarne lo stato di accensione;
- la sirena, per segnalarne lo stato di accensione;
- un pulsante a ritenuta, per rilevare l'allarme "richiesta aiuto".

Sistema di navigazione cartografico

Il veicolo dovrà essere dotato di un sistema di navigazione, con cartografia stradale preinstallata del territorio nazionale, *touchscreen* 16/9, almeno da 7.0" e ad alta definizione, con possibilità di aggiornamento gratuito durante il periodo di garanzia. Il sistema dovrà essere integrato con l'autoradio o comunque ancorato saldamente alla plancia (con esclusione di attacchi amovibili).

Impianto di visione esterna e retromarcia

Il veicolo deve essere equipaggiato con un sistema di retrocamera, attivabile automaticamente in fase di retromarcia e con pulsante dedicato a veicolo in movimento, composto come segue:



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

- n° 1 telecamera montata esternamente che inquadri la zona di manovra e, durante la marcia, i veicoli che seguono;
- un monitor avente diagonale minima 7.0” sui cui vengano visualizzate le immagini riprese dalla telecamera di cui al punto sopra;

Si precisa che tale monitor dovrà accendersi automaticamente all’inserimento della retromarcia e manualmente durante la marcia. Il sistema dovrà essere integrato con l’autoradio o comunque ancorato saldamente alla plancia (con esclusione di attacchi amovibili).

Il sistema dovrà essere dotato di sensori di retromarcia con avvisatore acustico e con interruttore di esclusione.

Impianto di chiusura centralizzata

Al veicolo deve essere installato un impianto di chiusura centralizzata per tutte le porte del veicolo, con spia luminosa indicante l’avvenuto bloccaggio delle stesse, da posizionare nel cruscotto della cabina di guida.

Impianto di segnalazione acustica luminosa

Il veicolo dovrà essere dotato dei dispositivi di seguito elencati:

- kit sirena di polizia;
- **barra LUMINOSA**, lampeggianti/fissi a luce blu, fissati sul tetto del veicolo, realizzati in policarbonato a forma aerodinamica e tecnologia a LED, omologati secondo normativa europea R65 e R10, aventi singolarmente un assorbimento massimo non superiore a 2A, con possibilità di funzionamento in modalità crociera e con modalità intermittente in sincronia tra loro. L’accensione dei lampeggianti dovrà avvenire automaticamente all’attivazione della sirena oppure autonomamente tramite apposito pulsante di comando. Il loro posizionamento sarà concordato con l’Amministrazione;
- **n° 2 nano segnalatori anteriori**, a LED, lampeggianti/fissi a luce blu, posti sulla mascherina frontale del mezzo per essere maggiormente visibili, la cui accensione dovrà avvenire contemporaneamente con la **barra LUMINOSA** installata sul tetto del veicolo, funzionanti sia in modalità di crociera sia lampeggiante. Il loro posizionamento sarà concordato con l’Amministrazione;
- **n° 2 nano segnalatori posteriori**, a LED, lampeggianti/fissi a luce blu, posti nel paraurti posteriore tali da essere ben visibili dai veicoli che seguono, con accensione contemporanea con la **barra LUMINOSA** installata sul tetto del veicolo, funzionanti sia in modalità di crociera sia lampeggiante. Il loro posizionamento sarà concordato con l’Amministrazione;
- **una sirena elettronica** omologata per Forze di Polizia conforme alle vigenti normative con altoparlante installato nel vano motore. L’emissione sonora deve essere non inferiore a quella prescritta dalla normativa vigente per i veicoli adibiti ad uso per Forze di Polizia;
- **pulsantiera di comando a 5 pulsanti**, inserita nel cruscotto del veicolo, con pulsanti retroilluminati, per l’attivazione delle funzioni di segnalazione acustico/luminose di seguito elencate:
 - n° 1 pulsante di attivazione e disattivazione generale, di dimensioni maggiorate rispetto agli altri e con funzione di comando sulla funzionalità degli altri pulsanti;
 - n° 1 pulsante di accensione e spegnimento della barra LUMINOSA;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

- n° 1 pulsante di accensione e spegnimento dei nano segnalatori anteriori;
- n° 1 pulsante di accensione e spegnimento dei nano segnalatori posteriori;
- n° 1 pulsante di accensione e spegnimento della sirena elettronica.

I pulsanti dovranno recare il simbolo della funzione corrispondente e la retroilluminazione dovrà essere di colore verde per l'indicazione dello stato di attivazione della funzione e di colore rosso per l'indicazione dello stato di disattivazione della funzione. Infine, dovrà essere omologata secondo il Regolamento Europeo R10 e testata per la resistenza alle scariche elettrostatiche fino a 15kV.

Impianto elettrico

Il veicolo dovrà essere dotato di batteria supplementare AGM, con capacità almeno pari alla batteria di avviamento prevista di serie (comunque non inferiore a 100Ah), ricaricata dall'alternatore del veicolo tramite dispositivo elettronico di gestione della priorità di carica che consenta la ricarica della batteria supplementare solo al raggiungimento di una soglia di tensione predeterminata da parte della batteria di avviamento. Tale batteria sarà posizionata nel vano portabatteria con dispositivo stacca batteria, in posizione protetta, ma facilmente raggiungibile. Il suo posizionamento sarà concordato con l'Amministrazione.

Tutto l'impianto elettrico dovrà essere realizzato con conduttori di sezione adeguata e con cavi certificati per l'applicazione in ambito *automotive*. Le linee dovranno essere protette da fusibili raggruppati in posizione centralizzata, facilmente raggiungibile ed opportunamente contrassegnati.

Tutti i cablaggi saranno opportunamente protetti dai danneggiamenti causati dalle vibrazioni del veicolo tramite guaina corrugata o trecciata ove opportuno.

L'impianto elettrico dovrà essere conforme alla Direttiva 2014/35/UE, alla Direttiva CEE 93/68/CEE, alla Direttiva 2011/65/UE e al Regolamento 2006/1907/CE.

Dovrà essere fornito uno schema elettrico degli impianti e cablaggi degli allestimenti.

Il comando "stacca batterie", quando attivato, deve poter inibire l'alimentazione dell'impianto elettrico del veicolo, ad eccezione di quelli dell'apparato ricetrasmittente, del sistema di localizzazione, dei lampeggianti e delle luci di posizione e di ingombro.

Art. 12. GARANZIA PER VIZI, DIFETTI DI FABBRICAZIONE, MANCANZA DI QUALITÀ ESSENZIALI E/O PROMESSE E BUON FUNZIONAMENTO

Gli autocarri soccorso in questione dovranno essere consegnati completamente compiuti in tutte le parti previste per la loro destinazione d'uso e dovranno rispettare tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente *Capitolato*. In ogni caso, in fase di esecuzione, **l'Amministrazione si riserva di richiedere modifiche e/o aggiustamenti di dettaglio.**

Tutti i materiali e i componenti devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi, anche con riferimento a sistemi e sub sistemi di impianti tecnologici, devono rispettare tutte le prescrizioni di leggi e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione. Pertanto, gli autocarri soccorso, oggetto della presente fornitura, dovranno essere in tutte le loro componenti e allestimenti provvisti di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

La garanzia sugli autocarri soccorso deve avere una durata non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di consegna dei mezzi prevista dal successivo art.17 (Consegna della fornitura).

La garanzia, di cui al punto precedente, non deve in alcun modo essere vincolata ad una limitazione del tempo di utilizzo massimo, o di altra natura.

Nel periodo coperto dalla garanzia il fornitore dovrà assicurare la presenza di **almeno un centro di assistenza** (proprio, autorizzato o convenzionato) in ambito regionale sede di ciascun Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria.

Nello stesso periodo, in caso di chiusura di un centro di assistenza ovvero di revoca dell'autorizzazione o della convenzione, il fornitore s'impegna a ripristinare il servizio entro il termine di giorni 30 (trenta). Per ogni giorno di ritardo nella riattivazione del servizio verrà applicata una penale pari a 0.1 ‰ dell'ammontare del netto contrattuale, da prelevarsi dalla polizza a garanzia della rata di saldo di cui all'art. 18 (Pagamenti).

Durante tale periodo di garanzia:

- a) il Fornitore assicura, gratuitamente mediante propri tecnici specializzati e/o la rete dei centri di assistenza (propri, autorizzati o convenzionati) e/o mediante strutture mobili, il necessario supporto tecnico per il corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali/pezzi di ricambio che si rendesse necessaria, sempre che il mancato funzionamento sia ascrivibile a difetti d'origine o conseguenti al montaggio e all'installazione e non sia riconducibile a cattivo o errato uso e/o manutenzione ovvero l'opportuna sostituzione dell'intero Prodotto.
- b) l'Amministrazione ha diritto alla riparazione gratuita dell'autocarro soccorso (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento dello stesso purché dipendente da vizi, difetti e difformità dei materiali o del processo di costruzione, ciò indipendentemente dall'avvenuta verifica di conformità da parte dell'Amministrazione.
- c) il Fornitore non può sottrarsi dalla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento è dipesa da un fatto proprio dell'acquirente (e non da un vizio o difetto di produzione). D'altro canto, l'Amministrazione s'impegna a fornire la necessaria e sufficiente disponibilità di mezzi, luoghi e personale specializzato per affrontare la problematica emersa.
- d) il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento e la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione a tal uopo all'indirizzo PEC indicato dal Fornitore, per iscritto e nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro il periodo di 24 mesi di garanzia, tenuto conto che trova applicazione il combinato disposto di cui ai commi 3 e 5 dell'art.102 del Codice dei Contratti Pubblici.

In ogni caso, il Fornitore s'impegna ad assicurare la reperibilità di pezzi di ricambio degli autocarri soccorso, e dell'allestimento per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di consegna.

Il mancato puntuale adempimento da parte del Fornitore alle suindicate prescrizioni comporterà l'attivazione da parte dell'Amministrazione della procedura per l'incameramento della cauzione rilasciata a garanzia della rata di saldo di cui al successivo articolo 18 (Pagamenti).



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Art. 13. NOMINA REFERENTE FORNITORE

Il fornitore in sede di stipula del contratto dovrà indicare all'Amministrazione un referente su territorio nazionale per la fornitura in oggetto, da comunicare a mezzo PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri.

Art. 14. VERIFICA IN CORSO DI ESECUZIONE

L'Amministrazione, durante l'esecuzione della fornitura, potrà, attraverso il Responsabile Unico del procedimento (d'ora in avanti anche RUP), il Direttore esecuzione del contratto (d'ora in avanti anche DEC) o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, effettuare verifiche sullo stato di avanzamento della fornitura e sulla rispondenza dei veicoli e delle loro parti alle prescrizioni tecniche.

Tali verifiche potranno esser effettuate attraverso visite presso gli stabilimenti indicati dal fornitore e/o dall'allestitore, purché situati su suolo italiano, ovvero con altri mezzi a discrezione dell'Amministrazione, inclusa l'acquisizione anche per le vie brevi (posta elettronica certificata o ordinaria).

Art. 15. AVVIO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

Il RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace a norma di legge, dà avvio all'esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Ministero delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (d'ora in avanti DM 49/2018) e ne dà comunicazione al DEC.

Ai sensi dell'art. 25 del DM 49/2018, il Direttore dell'Esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro trenta giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso.

Il decorso dei termini contrattuali è, in linea di massima, sospeso dal 5 al 31 del mese di agosto, salvo diverso accordo con l'esecutore solo ed esclusivamente in termini riduttivi.

Art. 16. TEMPI PER L'APPRONTAMENTO DEGLI AUTOCARRI SOCCORSO E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il Responsabile del procedimento (RUP) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione (DEC).

In tale ottica, **il cronoprogramma delle fasi di lavorazione trasmesso dal fornitore unitamente alla presentazione dell'offerta diventa obbligatorio dal momento dell'avvio dell'esecuzione di cui al precedente art 15.**

I tempi di esecuzione non potranno superare il termine complessivo di 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione di avvio dell'esecuzione contrattuale, di cui allo stesso art. 15.

Tutte le attività amministrative, gli oneri e quant'altro sia necessario per mettere su strada i veicoli oggetto della presente fornitura sono a totale carico del fornitore: specificatamente il collaudo presso la M.C.T.C. (Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione), l'acquisizione delle certificazioni CE e l'omologazione dei mezzi ad uso speciale per soccorso stradale e recupero automobilistici sono a totale carico del fornitore.

La verifica di conformità della fornitura sarà avviata a cura dei dipendenti di quest'Amministrazione entro il



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione – a mezzo PEC – con la quale il Fornitore attesta l'avvenuto approntamento degli autocarri soccorso. Ai fini del rispetto delle predette scadenze farà fede la data della PEC o della posta elettronica in caso di operatore economico estero.

In base a quanto previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice, il certificato di verifica di conformità rilasciato ha carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo trascorsi due anni dalla sua emissione.

La verifica di conformità sarà effettuata in contraddittorio con rappresentante/i della ditta aggiudicataria e sarà finalizzata ad accertare la conformità alle presenti specifiche tecniche e consisterà, relativamente a ciascun autocarro soccorso, nell'attuazione delle seguenti operazioni:

a) verifica e acquisizione della seguente documentazione:

- certificato di conformità all'omologazione dell'autocarro soccorso;
- autorizzazione alla circolazione su strada
- documentazione necessaria per l'immatricolazione dei mezzi;
- pubblicazioni tecniche a corredo;
- manuale d'uso del autosoccorso e relativo piano di manutenzione ordinaria;
- certificazione dei rivestimenti e materiali utilizzati;
- dichiarazione del fornitore circa la rispondenza del prodotto fornito alle norme tecniche citate al presente Capitolato;

b) esame generale

Tale esame tenderà ad accertare che gli autocarri soccorso corrispondano alle caratteristiche del presente Capitolato e siano completi per accessori e dotazioni, con controlli e prove specifiche per verificare tutte le funzionalità previste e gli equipaggiamenti aggiuntivi. La verifica in ordine all'interfacciamento degli apparati telematici/ predisposizioni, con conseguente accertamento del loro funzionamento abbinato al veicolo, può essere effettuata, ad insindacabile giudizio del personale incaricato, anche su tutta la fornitura.

c) prove su strada

L'autocarro soccorso potrà essere provato su strade urbane ed extraurbane per un massimo di 50 km. La prova sarà eseguita a mezzo scarico e carico. L'Amministrazione potrà sostituire i conduttori del Fornitore con i propri rappresentanti purché dotati di idoneo documento abilitante alla guida degli stessi automezzi.

Un rappresentante del Fornitore dovrà comunque essere a bordo dell'autocarro soccorso. La prova può essere effettuata, ad insindacabile giudizio del personale incaricato, anche su tutta la fornitura.

La verifica di conformità di cui sopra avverrà presso una sede concordata tra il DEC e il Fornitore, comunque sul territorio nazionale.

Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra, inerenti la verifica di conformità, sono a carico del Fornitore, inclusi i conduttori. Eventuali danni causati dalle prove meccaniche saranno ripristinati a cura e spese del Fornitore.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, il fornitore è tenuto a procedere alla consegna degli



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

autocarri soccorso con le modalità e tempi stabiliti al successivo art. 17 (Consegna della fornitura).

Resta inteso che la predetta verifica di conformità della fornitura non costituisce accettazione senza riserve degli autocarri soccorso da parte dell'Amministrazione, avendo quest'ultima il diritto di denunciare eventuali difformità, vizi e imperfezioni sia palesi che occulti, ancorché non riconoscibili durante la verifica di conformità, nel più breve tempo possibile dalla data dell'avvenuta scoperta e comunque entro due anni dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

In caso di esito negativo della verifica della conformità della fornitura, il personale incaricato dichiarerà, con adeguata motivazione, la “**non conformità**”.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, con il conseguente incameramento della cauzione e segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), oppure, acquisita la disponibilità da parte del Fornitore alla sostituzione e/o integrazione del/gli autocarro/i soccorso, di disporre un'ulteriore verifica di conformità, i cui costi, tutti, senza alcuna eccezione, saranno a totale carico del Fornitore. In tale ipotesi, le condizioni, le modalità e i termini in base ai quali potrà aver luogo tale ulteriore verifica saranno fissati ad insindacabile giudizio dall'Amministrazione, e comunque entro i 20 giorni lavorativi, così come l'applicazione della penale per ritardata consegna della fornitura.

Nel caso di differimento della verifica di conformità di cui al capoverso precedente, costituendo tale termine aggiuntivo, in ogni caso, ritardo nella consegna, verrà applicata, per ogni giorno, la penale di cui al successivo art. 19. Il Fornitore darà quindi formale comunicazione, mediante PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri, dell'avvenuta eliminazione di tali difformità.

Entro 5 giorni dalla data di ricezione, attestata da protocollo, del verbale conclusivo delle operazioni di verifica della conformità, il Rup autorizzerà, mediante pec, la consegna degli autocarri soccorso così come indicato al successivo art. 17.

Tutti i termini indicati in precedenza decorreranno dal giorno successivo a quello in cui il Fornitore avrà ricevuto la notifica da parte dell'Amministrazione da farsi con posta elettronica certificata, con posta elettronica per gli operatori esteri.

La reintegrazione e/o la sostituzione a seguito della “**non conformità**” potranno aver luogo una sola volta.

La mancata ripresentazione della fornitura, quando questa è ammessa, entro i termini fissati, comporterà, indipendentemente dall'applicazione della penale, la risoluzione del contratto per inadempimento, l'incameramento della cauzione, nonché la segnalazione all'ANAC. L'Amministrazione, qualora non ritenga di seguire tale procedimento, potrà, a proprio insindacabile giudizio, assegnare un ulteriore termine perentorio, della durata e alle condizioni stabilite insindacabilmente dall'Amministrazione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, l'Amministrazione dichiarerà risolto senz'altro il contratto, provvedendo all'incameramento dell'intera cauzione e alla denuncia all'ANAC.

In ogni caso restano ferme le cause di risoluzione previste dall'art. 108 del Codice dei contratti.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Art. 17. CONSEGNA DELLA FORNITURA

Il RUP, acquisita la comunicazione di avvenuta verifica della conformità dell'intera fornitura o quella di eliminazione delle difformità di cui sopra, autorizza, tramite PEC, o posta elettronica per gli operatori esteri, la consegna della fornitura che dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, presso l'autorimessa del Polo Logistico e dei materiali, sita in Roma – Rebibbia, Via del Casale di San Basilio, n.168 – Tel.06/45506464-465, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Sarà cura del Fornitore prendere gli opportuni contatti con gli operatori lì presenti per pianificare detta consegna.

L'inosservanza del termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle penali riportate all'articolo 19.

Dell'avvenuta completa consegna presso la suddetta Autorimessa dovrà essere dato, a cura del Fornitore, immediato avviso al DEC e al RUP per le successive attività di rispettiva competenza.

In occasione della consegna e/o nei giorni immediatamente successivi alla consegna il RUP e/o il DEC e/o i loro incaricati verificheranno che tutti gli autocarri soccorso collaudati siano stati consegnati integri e senza ulteriori imperfezioni e provvederanno, entro cinque giorni, ad elaborare un verbale di **ultimazione delle prestazioni** preliminare all'emissione del certificato di pagamento.

Art. 18. PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice dei contratti, l'Amministrazione, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio della fornitura corrisponderà all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, il 20% dell'importo contrattuale, purché risultino rispettate le condizioni previste dallo stesso articolo. Da parte sua, il Fornitore, si dovrà impegnare a comunicare al DEC e/o al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere ai medesimi, anche singolarmente, di poter verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a loro insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, i predetti Funzionari, rilasceranno attestazione.

In via generale i pagamenti della fornitura sono effettuati direttamente dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi successivamente all'emissione da parte del RUP del certificato di pagamento.

A seguito della redazione del certificato di pagamento relativo all'avvenuta consegna degli automezzi presso il Polo Logistico e dei materiali di cui all'art. 17 il fornitore, avendo detratto l'importo dell'anticipazione già conteggiata, potrà emettere fattura finale a saldo che l'Amministrazione provvederà a liquidare nella misura del 90%, essendo il restante 10% trattenuto fino alla presentazione di apposita fideiussione a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 6 del Codice. Qualora il Fornitore presenti, unitamente alla fattura elettronica, la citata fideiussione, l'Amministrazione provvederà ad emettere un unico mandato informatico di pagamento.

L'emissione del predetto certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione della fornitura, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

Il mancato tempestivo rilascio della fattura e/o della cauzione esonera l'Amministrazione da responsabilità per ritardato pagamento.

La cauzione prevista dall'art. 103 comma 6 del codice dovrà essere rilasciata per una durata di tempo pari al periodo di garanzia sull'autocarro soccorso.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Il pagamento delle fatture è eseguito applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972.

Art. 19. PENALI

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo, negli articoli 16 e 17 l'affidatario sarà assoggettato al pagamento della penale, per ogni giorno di ritardo, pari all'1,0 ‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale e comunque, complessivamente, in misura non superiore al 10% (dieci per cento).

Dopo 60 giorni di ritardo, l'Amministrazione avrà la facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale, di dichiarare l'Impresa affidataria decaduta dal diritto di proseguire l'esecuzione della fornitura, nonché di incamerare l'intera cauzione senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffida.

La penale non sarà applicata qualora il ritardo sia dipendente da causa imputabile all'Amministrazione ovvero dovuto a causa di forza maggiore o a casi fortuiti a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

L'applicazione delle eventuali penali, previste dal presente articolo, non esclude la richiesta di risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore ha diritto di presentare all'Amministrazione apposita istanza di disapplicazione della penale.

Art. 20. DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza)

Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi tra il personale della ditta appaltatrice della fornitura ed il personale di questa Amministrazione e di imprese eventualmente operanti con contratti differenti nella medesima sede di esecuzione della prestazione.

Il Funzionario Tecnico



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio VIII – gestione dei beni mobili e strumentali

Sommario

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO	1
ART. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO	1
ART. 3. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	1
ART. 4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.....	1
ART. 5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 6. AUTOCARRI SOCCORSO - CARATTERISTICHE GENERALI	3
ART. 7. AUTOCARRI SOCCORSO – ALLESTIMENTI GENERALI	4
ART. 8. AUTOCARRI SOCCORSO – ALLESTIMENTO PER IL SOCCORSO	5
ART. 9. AUTOCARRI SOCCORSO – DOTAZIONI E ACCESSORI	5
ART. 10. AUTOCARRI SOCCORSO - RUOTE E PNEUMATICI	7
ART. 11. AUTOCARRI SOCCORSO - IMPIANTI TECNOLOGICI.....	7
ART. 12. GARANZIA PER VIZI, DIFETTI DI FABBRICAZIONE, MANCANZA DI QUALITÀ ESSENZIALI E/O PROMESSE E BUON FUNZIONAMENTO.....	10
ART. 13. NOMINA REFERENTE FORNITORE.....	12
ART. 14. VERIFICA IN CORSO DI ESECUZIONE	12
ART. 15. AVVIO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA	12
ART. 16. TEMPI PER L'APPRONTAMENTO DEGLI AUTOCARRI SOCCORSO E VERIFICA DI CONFORMITÀ	12
ART. 17. CONSEGNA DELLA FORNITURA	15
ART. 18. PAGAMENTI	15
ART. 19. PENALI	16
ART. 20. DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza)	16